



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2016

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)

	SI	NO	IN PARTE
QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.	✓		
	✓		
	✓		
	✓		

NOTE E PROPOSTE

I Laureati della Classe, grazie alla formazione interdisciplinare e allo sviluppo di competenze specifiche nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico possono svolgere una serie di funzioni di elevato livello organizzativo, gestionale, informativo, redazionale. Tali funzioni e competenze rispecchiano quelle richieste dal mondo del lavoro. Gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi professionali, sono coerenti con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento. Il CdS mantiene costanti rapporti con il territorio, come evidenziato anche dalle numerose convenzioni stipulate nel corso degli anni, con enti pubblici e privati, associazioni ed aziende. Le determinazioni relative alla definizione e revisione degli ordinamenti didattici sono state precedute al momento dell'istituzione del corso (2006/2007) dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, in merito soprattutto all'analisi dei fabbisogni di competenze. Tali consultazioni sono state ripetute in seguito al passaggio del corso all'Ordinamento 270/2004 (2008/09). Per mantenere un rapporto costante con il mondo esterno e consultazioni aggiornate, il Corso ha inoltre adottato il Questionario elaborato dal PQA per le consultazioni successive delle Parti Sociali. Gli sbocchi professionali descritti nella Scheda SUA-CdS sono coerenti con la Classe ed il livello di laurea. La Selezione delle Figure secondo le Codifiche Istat appare coerente con i possibili sbocchi professionali della Classe. Come segnalato e suggerito nella Relazione precedente (dicembre 2015) il Corso ha attivato specifica convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro – Consiglio Provinciale di Verona. [L'accordo tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro \(Consiglio Provinciale di Verona\) e l'Università degli Studi Guglielmo Marconi \(agosto 2016\)](#) nasce per attuare la Convenzione quadro tra il MIUR, Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e il Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro **per lo svolgimento del Tirocinio dei Consulenti del Lavoro in concomitanza con l'ultimo anno del corso di Studi Universitari.**

La commissione auspica che al più presto saranno disponibili le prime analisi relative ai Questionari con le Parti Sociali per le consultazioni successive. Suggestisce di inoltrare il questionario a tutti gli Enti in convenzione ed infine invita il CdS a valutare l'opportunità di istituire un Comitato di Indirizzo al fine di strutturare sempre più il rapporto con il mondo esterno.



	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓		
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓		
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓		

NOTE E PROPOSTE

I risultati di apprendimento attesi dai CdS sono efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento. Le attività formative sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi del corso. L'analisi è stata svolta facendo riferimento sia agli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio (Quadro A4.a) che ai risultati di apprendimento attesi (Quadro A4.b) confrontandoli con gli obiettivi formativi delle singole discipline, presentati all'interno della scheda programma pubblicata sul sito e nel più dettagliato ed esplicativo syllabo a disposizione dello studente iscritto (disponibile in piattaforma virtual c@mpus). Anche nel Questionario, gli studenti esprimono giudizio positivo in relazioni alle attività didattiche integrative proposte dal corso e sono soddisfatti della funzionalità dell'ambiente virtuale in relazione alle esercitazioni, feedback, simulazioni e laboratori on line: gli indici di gradimento riferiti all'organizzazione complessiva del CDS ed ai singoli insegnamenti (coerenza contenuti/obiettivi, chiarezza, adeguatezza materiale didattico, esercitazioni, feedback) risultano soddisfacenti. Per quanto riguarda i dati sull'efficienza esterna il Follow-Up telefonico, svolto sulla situazione lavorativa degli studenti laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo di studio, attesta un buon grado di soddisfazione degli studenti laureati in relazione al rapporto tra competenze acquisite e loro reale utilizzo e all'efficacia della laurea conseguita nel lavoro svolto, come si può evincere dalla SUA-CdS. Attualmente non vi sono proposte.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓		
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓		
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Come per il passato, il personale docente rappresenta sia il mondo accademico che quello aziendale/professionale e risulta essere qualificato ed adeguato per la gestione didattica del Corso di Studio (i CV sono pubblicati, in collegamento ipertestuale, all'interno della scheda programma e visibili a tutti dal web). Rispetto ai passati anni accademici, il numero di personale docente incardinato presso la Facoltà (Ricercatori e Professori di ruolo) è aumentato in virtù dell'aumento dei requisiti minimi previsti a regime dalla vigente normativa. L'attribuzione dei contratti di insegnamento per cui non erano disponibili docenti strutturati è stata effettuata nel rispetto dei necessari requisiti scientifici e di competenza. Il personale docente risulta essere, anche dall'analisi del questionario studenti, puntuale e disponibile, preparato, chiaro nell'esposizione, in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati. Parimenti positivo è il giudizio degli studenti sulle attività di tutoraggio on line e sull'adeguatezza del supporto fornito dai tutor, anche in termini di disponibilità e reperibilità. Dall'analisi dei Questionari gli studenti percepiscono positivamente la qualità dell'insegnamento e dei supporti ed ausili didattici, ivi compresi i servizi didattici offerti dalla piattaforma informatica. Le infrastrutture sono di tipo tecnologico, le aule sono virtuali e lo spazio web soddisfa pienamente le esigenze di formazione offrendo tutti gli strumenti (dalla classica lezione magistrale del docente, alle interazioni sincrone ed asincrone con studenti, docenti e tutor, agli ausili multimediali di approfondimento e ricerca) necessari al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Sono inoltre a disposizione degli studenti accordi [Erasmus +](#).

La Commissione appoggia pienamente l'iniziativa proposta dal Gruppo di Riesame nel RAR 2015 (gennaio 2016) sul questionario docente per una valutazione/autovalutazione dei materiali didattici prodotti ed erogati e sull'indagine relativa alle aule virtuali. La Commissione suggerisce che tale indagine si estenda – oltre alla sola aula virtuale – a tutte le forme di didattica interattiva (DI) proposte ed attuate dai vari docenti al fine di sostenere e sollecitare una sempre



maggior qualità del materiale didattico, dei metodi di trasmissione e della partecipazione diretta da parte degli studenti.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	I PERCORSI DI RIPRISTINO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO CONSENTONO ALLO STUDENTE DI SEGUIRE IL CORSO CON PROFITTO?	✓		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle competenze che devono essere acquisite dallo studente, e che trova il suo culmine nell'accertamento finale rappresentato dall'esame svolto in modalità frontale davanti ad apposita commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor e dai docenti, tramite prove intermedie di esonero (se previste) e test di autovalutazione (sempre presenti) il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze, l'autonomia di giudizio, le abilità, le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono comunque attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale che rappresenta il momento principe e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Il monitoraggio e la valutazione delle conoscenze degli studenti è posto in essere fin dall'ingresso dello studente nell'università, come descritto nel Quadro A3.a della Scheda Sua-Cds che esplicita anche le modalità di accertamento delle conoscenze richieste in ingresso, tramite un test orientativo non selettivo che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al Corso. Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione valuta positivamente le metodologie adottate.

La commissione rileva la mancanza di un documento di sintesi sugli esiti del test orientativo in ingresso e sollecita il CdS a prevedere ad una reportistica annuale sugli stessi.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La Commissione ha potuto constatare che tutte le azioni suggerite dal Rapporto di Riesame sono state intraprese dal CdS con la piena collaborazione della Facoltà e dell'Ateneo. A parere della Commissione il Rapporto di Riesame 2015 ha analizzato con obiettività l'esito delle azioni correttive individuate nel Rapporto precedente e ne descrive lo stato di avanzamento e i risultati ottenuti. Esso continua con l'individuare, dopo aver analizzato i dati di contesto, gli obiettivi di



miglioramento e le azioni da intraprendere per raggiungerli. Le azioni correttive proposte, le modalità di realizzazione sono indicate in maniera esauriente, ed i risultati conseguibili nel breve e medio periodo appaiono verificabili e coerenti con le criticità evidenziate.

Dal momento che il ritardo della messa a regime del nuovo gestionale ESSE3 ha rallentato alcune delle azioni programmate se ne sollecita un rapido incremento.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			✓

NOTE E PROPOSTE

La gestione e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti è soddisfacente. La Commissione valuta positivamente la gestione dei questionari e la comunicazione dei loro risultati all'interno dell'Ateneo (CdS, Presidi, Organi di Governo) ma segnala come già nel passato la necessità di pubblicare, anche dati di sintesi, sulla pagina web del corso per una maggiore comunicazione degli esiti degli stessi agli studenti. È inoltre opportuno una maggiore azione di sensibilizzazione degli studenti verso i questionari in quanto gli studenti li percepiscono ancora più come carico burocratico che come strumento di espressione del proprio punto di vista. Forse sarebbe opportuno proporre all'ANVUR di operare uno snellimento degli stessi ed una semplificazione dei quesiti.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		

NOTE E PROPOSTE - La scheda SUA e le altre informazioni disponibili online sono adeguate e corrette. La Scheda trova opportuna visibilità esterna sia attraverso il sito University che attraverso il sito di Ateneo. La commissione evidenzia che come richiesto nella precedente relazione il quadro A4.b adesso visualizza l'elenco delle attività formative correlate agli obiettivi descritti. Si segnala tuttavia che sia nel quadro A4.b che nel Quadro B3 il link agli insegnamenti conduce genericamente al sito web dell'Ateneo. Si richiede un aggiornamento dei link in modo che possano portare al programma o se questo ancora non caricato, almeno al piano degli studi di riferimento.